DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 E DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 33/2013

Il sottoscritto MARCHESE GUIDO nato a VOGHERA (PV) il 29/04/1964 Cod. Fisc. MRCGDU64D29M109Z con riferimento all'incarico di REVISORE conferito in data 01/05/2026 con scadenza all'approvazione del bilancio 2028.

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20 c. 5 D.Lgs. 39/2013[1]
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito web della Fondazione in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 c. 3 D. Lgs. 39/2013;

DICHIARA

➢ **con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art. 9 D.Lgs. 39/2013**

☒ di non essere/essere attualmente titolare di incarichi e/o cariche[2] in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Fondazione TECNOMED [3] (***In caso positivo*** *specificare per ogni incarico e/o carica la denominazione dell'Ente, il tipo di incarico /carica, la data di conferimento, il termine di scadenza o di eventuale cessazione*);

- _____
- _____
- _____;

☒ di non svolgere/svolgere attualmente in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Fondazione TECNOMED. (***In caso positivo,*** *dettagliare tipologia di attività e contratto sulla base del quale essa è svolta*):_____

➢ **con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art. 11 c. 1 D. Lgs. 39/2013**

☒ di non rivestire/di rivestire attualmente una delle cariche politiche di cui all'art. 11, c. 1 D. Lgs. 39/2013[4] (***In caso positivo,*** *specificare il tipo di carica, la data di conferimento, il termine di scadenza o di eventuale cessazione*) :_____

---

[1] Art. 20 c. 5 D. Lgs. 39/2013: *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".*

[2] Ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. e) D. Lgs. 39/2013 *per "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati"* si intendono *"le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente".*

[3] Ai sensi dell'art. 1 c. 2, lett. d) D. Lgs. 39/2013 *"ai fini del presente decreto si intende per* «enti di diritto privato regolati o finanziati»*, le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali la Fondazione Tecnomed:*

- *svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;*
- *abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;*
- *finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici".*

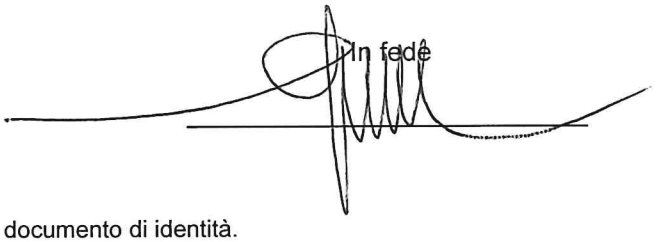
[4] Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 L. 23.8.1988, n. 400 o parlamentare.

Il sottoscritto dichiara altresì che dalla data di conferimento dell'incarico di REVISORE ad oggi non è intervenuta alcuna causa di inconferibilità di cui all'art. 3 D. Lgs. 39/2013 derivante da condanna penale per i reati di cui al Capo I Titolo II Libro II cod. pen.[5] pronunciata con sentenza anche non passata in giudicato (è equiparata alla sentenza di condanna la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.)[6].

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione.

Voghera, 4 maggio 2026

In fede



- Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

[5] Art. 314 – Peculato - Articolo 315 - [abrogato] - Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui - Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato - Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Articolo 317 – Concussione - Articolo 317bis - Pene accessorie - Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione - Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Articolo 319bis - Circostanze aggravanti - Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari - Articolo 319quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità - Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio - Articolo 321 - Pene per il corruttore Articolo 322 - Istigazione alla corruzione - Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri - Articolo 322-ter - Confisca - Articolo 323 - Abuso d'ufficio - Articolo 323-bis - Circostanza attenuante - - Articolo 324 - [abrogato] - Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio - Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio - Articolo 327 - [abrogato] - Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione - Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica - Articolo 330 – [abrogato] - Articolo 331- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità - Articolo 332 - [abrogato] - Articolo 333 - [abrogato] - Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa - Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa - Articolo 335-bis - Disposizioni patrimoniali.

[6] V. art. 3 c. 7 D. Lgs. 39/2013 *"agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna"*.